

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
CLASSE : 5 BL (indirizzo LINGUISTICO – sez. EsaBac)
a.s. 2025/2026

DOCENTE: Prof. Dilillo Vito

Livelli di partenza rilevati

La classe è composta da 25 alunni, tutti frequentanti. Il livello della classe è accettabile nell'insieme. I discenti dimostrano, nel complesso, interesse per le attività svolte in classe, ma qualcuno non fa seguire tale interesse da un adeguato impegno nel lavoro da svolgere a casa. Si rileva, in fase iniziale di anno scolastico, un lieve miglioramento nella motivazione e nelle performance linguistiche di alcuni alunni, mentre un congruo gruppo rivela ancora un impegno saltuario che si traduce in una certa difficoltà nell'approccio all'esposizione orale degli argomenti di letteratura e all'apprendimento del lessico specifico da utilizzare, e quindi ad una padronanza non ancora adeguata della lingua francese.

Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno

Alla fine di ogni segmento rilevante del percorso educativo-didattico, dopo opportune verifiche, si porranno in atto, se necessarie, delle attività di recupero delle carenze riscontrate negli alunni. In caso di carenze non gravi, il recupero sarà effettuato durante l'orario curricolare attraverso percorsi personalizzati. Alla fine del I quadrimestre sarà attivata una pausa didattica per gli alunni le cui valutazioni intermedie sono al di sotto della sufficienza. Durante la pausa didattica si applicherà una didattica flessibile e si programmeranno attività di integrazione e di sviluppo per gruppi eterogenei (ripasso, approfondimento e potenziamento). In presenza di carenze gravi, il recupero sarà effettuato ricorrendo ad eventuali corsi di recupero pomeridiani.

Prerequisiti

- Conoscenza di buona parte delle strutture morfosintattiche della lingua francese
- Capacità di comprensione e produzione scritta e orale ad un livello B2

Obiettivi specifici cognitivi ed operativi relativi al processo di apprendimento, in termini di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, valutazione e creatività

Contenuti; eventuali percorsi e itinerari tematici, interdisciplinari, pluridisciplinari

(I contenuti si riferiscono ai testi in adozione *Labo de grammaire*, Gauthier, Parodi, Vallacco, Dea scuola Edizioni e *La Grande Librairie*, vol.2, Bertini,

Accornero, Giachino, Bongiovanni, Einaudi Scuola); Agostini, Bétin, Caneschi, Cecchi, Cutuli, Palazzo, Tortelli, "L'EsaBac en poche", Zanichelli.

Il percorso integrato EsaBac prevede l'elaborazione di percorsi tematici interdisciplinari. Poiché la scelta di tematiche culturali implica uno studio dei diversi periodi cronologici, l'elaborazione degli itinerari letterari deve avvenire temperando i due approcci: quello cronologico, ovviamente, ma anche quello tematico e problematico. Il percorso, inoltre, tenderà ad integrare alla cultura letteraria francese, quella italiana, oltre a mettere in evidenza gli aspetti di continuità, di rottura e di ripresa, facendo emergere l'intertestualità. Nel contempo sarà introdotta la metodologia EsaBac finalizzata alla preparazione degli alunni alle prove scritte d'esame: commentaire dirigé e essai bref.

In linea di massima, si espone di seguito il percorso che sarà, durante il suo svolgimento, arricchito da contenuti e testi.

Il programma prenderà le mosse dalla metà del XIX secolo fino al '900, con l'approfondimento di alcuni nodi tematici.

Il testo scelto come lettura integrale per il quinto anno è il romanzo del 2004 di Éric-Emmanuel Schmitt "L'enfant de Noé".

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la circolare n. 149 del 16 luglio 2020, il Ministero della Pubblica Istruzione trasmette le Linee guida emanate con Decreto Ministeriale n. 35/2020 e dà attuazione a quanto previsto dalla Legge 92 del 2019 secondo la quale, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento di Educazione civica assume a pieno titolo a disciplina scolastica e avrà quindi un proprio voto e almeno 33 ore annuali dedicate.

Tale iniziativa va a dare piena legittimità ad una delle competenze chiave trasversali, ovvero quelle in materia di cittadinanza, così come esplicitato a livello comunitario:

"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società."

Partendo dal curriculum approvato dal Collegio dei docenti e dal Piano orario quinquennale previsto per questo insegnamento, il Consiglio di classe della 5 BL ha deliberato di assegnare alla lingua francese la tematica "Costituzione, Istituzioni dello Stato, regioni e Unione Europea. Storia della bandiera e Inno nazionale", per un totale di 3 ore.

Metodologie e strategie funzionali al conseguimento degli obiettivi

La metodologia di riferimento nelle prassi didattiche è l'approccio comunicativo, fondato su:

- l'organizzazione chiara e dettagliata della programmazione;
- l'attenzione centrata sulle attese, i bisogni, gli interessi, le strategie di apprendimento dell'alunno. Ciò implica diverse strategie atte a suscitare la motivazione e la partecipazione del gruppo-classe: comunicazione degli obiettivi da raggiungere; proposta di materiali e di attività in funzione dei bisogni formativi e degli interessi dei ragazzi; attenzione al vissuto ed alle esperienze per attivare processi consapevoli di apprendimento; occasioni di responsabilizzazione autonoma; attività di "saper fare";
- il ricorso al metodo induttivo per permettere l'acquisizione delle conoscenze attraverso la loro scoperta graduale ed il confronto attivo con i coetanei;
- la relazione positiva professore-alunno fondata sull'affettività, su degli atteggiamenti di fiducia, d'incoraggiamento, di sdrammatizzazione dell'errore (visto non come momento negativo, ma come occasione di riflessione e di apprendimento), di approvazione;
- la valutazione con delle espressioni che indicano ciò che l'alunno sa, sa fare, etc. (la valutazione che mette soprattutto in rilievo le lacune dell'alunno, infatti, è l'espressione di un atteggiamento scorretto, tipico della scuola tradizionale, selettiva, incapace di mettere in risalto ciò che va bene per "aiutare" l'apprendimento);
- la proposta di attività comunicative quanto più possibile autentiche, favorendo momenti di dibattito su argomenti di maggiore interesse, curando un'interazione circolare che dia agli alunni la possibilità di confronto e di riflessione sulle tematiche affrontate.

È l'alunno, infatti, che deve essere al centro del processo di apprendimento. Compito del docente, allora, è stimolare gli alunni a ricorrere all'inferenza, a formulare delle ipotesi e ad attivare delle strategie di scoperta. Grande importanza viene data al vissuto degli alunni, allo scopo di motivare il loro apprendimento.

L'interazione comunicativa all'interno della classe ha un ruolo centrale.

Gli alunni, infatti, sono motivati ad esprimersi in L2 per un "bisogno linguistico" reale. A questo proposito, le competenze che ci si propone di sviluppare sono di tipo linguistico, comunicativo e culturale.

Mezzi e strumenti (sussidi didattici, audiovisivi, informatici, laboratori)

I mezzi sono costituiti dal libro di testo, integrato da documenti, dal CD in dotazione e dal materiale digitale fornito con il manuale, che siano attinenti all'argomento e che presentino un particolare interesse di approfondimento culturale e linguistico. Inoltre, potranno essere forniti agli alunni materiali, anche digitali, aggiuntivi proposti dall'insegnante.

Gli strumenti utilizzati saranno: lavagna, lettore CD, laboratorio linguistico, LIM.

Gli strumenti di acquisizione digitale, e soprattutto la piattaforma digitale Google classroom di Gsuite, saranno strumenti fondamentali per la condivisione di eventuali materiali di approfondimento.

Produzione

La produzione scritta si baserà su prove del tipo "Commentaire dirigé" e "Essai bref sur corpus", naturalmente procedendo nell'acquisizione della metodologia EsaBac e nell'analisi del testo già intraprese nei precedenti anni scolastici.

La produzione orale verterà, anch'essa, sull'argomentazione relativamente alle problematiche culturali e letterarie via via proposte, con una particolare cura per l'analisi testuale.

TEMPI:

La programmazione sarà ripartita adeguatamente entro i tempi stabiliti e procederà per unità didattiche o per tematiche, secondo una scansione quadrimestrale.

SPAZI:

Aula scolastica e spazio virtuale di Google Classroom. Tale spazio dedicato alla classe in piattaforma sarà utilizzato esclusivamente per la condivisione di materiali di approfondimento.

VERIFICHE:

Le verifiche saranno di tipo informale (per adeguare la programmazione in itinere) e formale (per valutare i risultati raggiunti). Esse riguarderanno sia le abilità di comprensione sia quelle di produzione e saranno coerenti con l'impostazione metodologica dell'insegnante. La verifica informale si baserà sul controllo dei compiti per casa e sull'osservazione delle attività didattiche svolte in classe. Le prove scritte di verifica formale saranno basate su quesiti a risposta aperta e a scelta multipla, brani di lettura con domande di comprensione e di interpretazione, stesura di brevi "réflexions personnelles" sul modello richiesto dalla tipologia di esame scritto "Commentaire dirigé", brevi riassunti, esercizi lessicali e sviluppo di "Essais brefs".

Le verifiche orali saranno effettuate durante la normale interazione quotidiana, sia mediante l'analisi puntuale di brani di letteratura, sia su aspetti specifici dei medesimi, attività di ascolto con tabelle e griglie da compilare e/o con stesura di appunti, drammatizzazione.

Saranno presi in considerazione i seguenti parametri: grado di comprensione della domanda o del testo sottoposti, espressione corretta, capacità di sintesi.

VALUTAZIONE:

Per la valutazione si farà riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Lingue straniere dell'Istituto. Tale organo ha elaborato varie griglie di valutazione delle prove scritte e orali, adeguate alle diverse tipologie di prova previste per le classi a seconda dell'anno e dell'indirizzo di corso.

Nelle valutazioni finali si terrà conto anche dei progressi fatti dallo studente rispetto al suo livello di partenza, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso.

EVENTUALI ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI:

Partecipazione ad eventuali stage linguistici e scambi culturali con scuole di paesi stranieri; Progetto teatrale – partecipazione a concorsi nazionali in lingua straniera; Teatro passivo in lingua straniera.

Data **24/10/2025**

IL DOCENTE

Prof. Vito Dilillo